



TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

PRESIDENZA

PROT.

POS. 313/17

AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

REGGIO CALABRIA 13.2.2017

E p.c. AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA- ROMA-

OGGETTO: attuazione legge delega 57/2016 sulla Magistratura Onoraria.

Trasmetto per opportuna conoscenza il documento depositato in data 10.2.2017 nella cancelleria della Presidenza, redatto e sottoscritto dai Giudici Onorari del Tribunale di Reggio Calabria.

Ritengo fondate le preoccupazioni dei giudici onorari in ordine alle recenti notizie in materia di riforma della magistratura onoraria sull'attuazione della legge delega n. 57/2016; in particolare, ritengo che qualora venga riprodotto in testo normativo il contenuto delle dichiarazioni diffuse da notizie giornalistiche le ripercussioni negative sugli uffici sarebbero GRAVI ed INSOSTENIBILI per le regole del giusto processo e degli istituti che cooperano alla creazione di una giustizia efficiente, rapida ed efficace.

Si legge infatti nel testo della relazione sull'amministrazione della Giustizia nell'anno 2016 elaborata dall'ufficio legislativo del Ministero disponibile sul sito del ministero che: *"... si prevede espressamente che l'incarico di magistrato onorario ha natura esclusivamente funzionale ed inderogabilmente temporanea e deve svolgersi in modo da assicurare la piena compatibilità con lo svolgimento di altre attività remunerative. A tal fine viene espressamente disposto che a ciascun magistrato onorario non possa, di regola, essere richiesto un impegno superiore ad un giorno a settimana ..."*.

Il comunicato stampa del Ministero del 6 febbraio 2017 afferma che le notizie circolate sono "infondate" perché al di là del regime definitivo sarà prevista una norma transitoria. Tale considerazione non rassicura perché non smentisce quanto è scritto nella relazione menzionata.

L'impegno dei Giudici onorari è fondamentale per un corretto esercizio della giurisdizione nel rispetto delle regole primarie e delle circolari del CSM.

E' di peculiare evidenza che i decreti attuativi in corso di approvazione, che mirano a creare una ulteriore "precarizzazione" della magistratura onoraria, sono in evidente contrasto con l'impiego della magistratura onoraria previsto nelle tabelle dei Tribunali, già applicato da tempo.

Vi è di più: detti decreti vanificherebbero le statuizioni contenute nella circolare del CSM n. 86/2016 nella quale sono contenute disposizioni che prevedono un evidente "favor" verso l'implementazione dell'utilizzo dei giudici onorari, nell'ambito della formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il triennio 2017/2019.

Evidenzio inoltre che la circolare sulle tabelle approvata dal CSM il 25 gennaio 2017 ha previsto che ... *il Capo dell'ufficio giudiziario sentiti i Presidenti di sezione ed il dirigente amministrativo può istituire la struttura organizzativa denominata Ufficio del processo, assegnandovi giudici onorari ... ed in caso di significative vacanze di organico dell'ufficio o in casi in cui per circostanza oggettive non si può far fronte alla domanda di giustizia con i soli giudici togati può essere assegnato un ruolo ai giudici onorari di tribunale;* previsione che si aggiunge alla possibilità dell'affiancamento dei giudici togati con giudici onorari per la trattazione di ruoli aggiuntivi.

A questo punto non resta che esprimere il mio personale sostegno nei confronti della magistratura onoraria di questo Tribunale, evidenziando che il contributo finora apportato da tutti i magistrati onorari (GOT, VPO GDP) è stato significativo, contraddistinto, specie in determinati periodi di evidente e preoccupante carenza di organico dei magistrati professionali, dal carattere dell'indispensabilità.

L'apporto dei magistrati onorari ha le caratteristiche della inevitabilità in quanto contribuisce a garantire i criteri di efficienza nel settore della giustizia; a tal uopo è opportuno menzionare che Reggio Calabria è "facile terra di approdo da parte di migranti" circostanza che aggrava ulteriormente in termini numerici le pendenze di cause da decidere, appesantendo i ruoli dei magistrati in servizio, ed incidendo negativamente sulla "richiesta di tutela giuridica" invocata dal cittadino, che aspira invero ad una giustizia veloce ed efficiente.

Auspico che la magistratura onoraria venga valorizzata attraverso norme che siano rispettose della dignità umana, concetto che ingloba la tutela dell'individuo-lavoratore e concludo augurandomi che l'On. Ministro tenga conto di quanto espresso finora ed in particolare del fatto che la magistratura onoraria riveste un ruolo indispensabile per la Giustizia.

Si autorizza la diffusione.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa *MARIA GRAZIA ARENA*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MG ARENA', written over the printed name.